primo piano molise
Quotidiano d'informazione

Poi saranno premiati i ragazzi che hanno partecipato al concorso "Non solo di terra"

Unimol, la scrittrice Carla Maria Russo apre gli incontri dedicati alle scuole rurali

CAMPOBASSO. L'esperienza delle scuole di Stato, miste e rurali, ha ispirato Carla Maria Russo, autrice del romanzo per ragazzi 'Monluè'. La scrittrice racconterà in prima persona la nascita di quest'opera nell'ambito dell'iniziativa che si svolgerà oggi pomeriggio, dalle 16, nella sala 'Fermi' della biblioteca di Ateneo. Sarà lo start del ciclo di incontri legati al progetto 'Non di solo terra. Esperienze di scuole rurali e di montagna tra letteratura, memoria, cinema e storia', ideato dal Ce.S.I.S. (Centro di documentazione e ricerca sulla storia delle istituzioni scolastiche, del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia) e dal Museo della Scuola e dell'Educazione popolare, diretti dal professore Alberto Barausse. Un progetto nato in seno al Dipartimento di Scienze umanistiche, sociali e della formazione, in stretta collaborazione con l'Iresmo, l'istituto regionale per gli studi storici del Molise 'V. Cuoco'.

Fra le pagine della scrittrice, come nella grande tradizione del romanzo storico, vero e verosimile si intrecciano. L'uno autorizza l'altro nel rispetto reciproco della veridicità storica e della narrazione letteraria. Carla Maria Russo riesce a scrivere così un romanzo nel quale la povertà felice di certe cascine lombarde degli anni Venti del secolo passato si fa leggera. Leggera, certo, come però può essere leggera "una gravità senza peso"; e spassosa, a tratti, così come espressa dall'ingenuità bambina di certe uscite del piccolo protagonista, che il mondo non lo vede certo con gli occhi disincantati degli adulti. Nella colonia con la quale la maestra, poco avvezza alla campagna, asperge le testoline non sempre pulite dei suoi alunni, Achille Daniotti vede l'acqua santa e sul quel "Santi Numi", pronunciato più volte dalla stessa maestra nei momenti di rassegnazione, principia i suoi primi interrogativi in tema di agiografia, che strappano più di un sorriso. Tutt'intorno si dipana il mondo della prima metà del XX secolo, della scuola rurale, del suo contesto, dei suoi metodi educativi e ancora di più si comprende la rarefazione progressiva di un mondo contadino, che andava trasformandosi anche attraverso l'opera di una alfabetizzazione di Stato quanto più capillare possibile.

Il pomeriggio continuerà al Museo della scuola con un laboratorio di lettura indirizzato a un pubblico di ragazzi tra i 7 e i 13 anni e che inizierà dalle 17 e 30. Il museo sarà anche sede per la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato al progetto e al concorso 'Non di solo terra'.

Numerose le scuole molisane che hanno partecipato all'iniziativa: l'Istituto omnicomprensivo di Santa Croce di Magliano, l'istituto comprensivo 'D'Ovidio' di Campobasso - la scuola secondaria di primo grado, l'istituto comprensivo 'San Giovanni Bosco' di Isernia, la scuola secondaria di primo grado 'Andrea D'Isernia', l'istituto comprensivo 'Igino Petrone' di Campobasso - scuola secondaria di primo grado, l'istituto comprensivo 'Madre Teresa' di Calcutta di Campodipietra - scuola primaria 'Francesco de Sanctis' di Ferrazzano.